

L'approvvigionamento energetico del futuro in Svizzera: efficiente, rinnovabile, flessibile e garantito con l'Europa!

Lanciato all'Assemblea dei delegati del 22 ottobre 2022

In sintesi

La protezione del clima e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico vanno di pari passo. Le soluzioni tecnologiche sono disponibili. La Svizzera deve solo scegliere di utilizzarle e collaborare strettamente con l'Europa. Da anni il Consiglio federale dorme quando si tratta di affrontare queste sfide centrali.

È arrivata l'ora di svegliarsi e di adottare una strategia adeguata per il futuro. Se non ora, quando? Questo è il momento giusto per cogliere l'opportunità e adottare un cambiamento coerente e sostenibile.

Per questo motivo i verdi liberali sostengono una strategia energetica forte basata sui seguenti quattro principi. Questa strategia ha come obiettivo di garantire la resilienza dell'approvvigionamento energetico della Svizzera.

1. Efficienza: Con una maggiore efficienza energetica possiamo ridurre notevolmente i nostri consumi energetici senza ridurre il nostro benessere. I verdi liberali chiedono maggiori investimenti nell'efficienza degli edifici e della rete elettrica. Con la digitalizzazione del sistema di approvvigionamento di energia elettrica e della misurazione dei consumi è possibile ottenere un guadagno di efficienza fino al 40%.

2. Energie rinnovabili: Vogliamo sviluppare la produzione delle energie rinnovabili, in particolare la produzione di energia solare, e integrarla in maniera ottimale nel sistema energetico. L'energia fotovoltaica offre il maggiore potenziale di crescita in Svizzera per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Noi verdi liberali vogliamo che l'energia solare diventi per importanza la seconda fonte di produzione di energia dopo gli impianti idroelettrici.

3. Accumulatori di energia: Per assicurare l'approvvigionamento energetico sono necessari sufficienti accumulatori di energia. I verdi liberali sostengono nuovi investimenti tecnologicamente neutrali nella capacità di stoccaggio a corto e lungo termine: con un'espansione delle centrali idroelettriche ad accumulo e con processi di conversione dell'energia elettrica in carburanti sintetici ("Power-to-X"). Le fluttuazioni giornaliere devono essere compensate dalle centrali ad accumulo e da batterie installate negli edifici, nei quartieri e nelle auto elettriche. Unicamente con una capacità di stoccaggio sufficiente disporremo di un sistema di approvvigionamento sufficientemente flessibile capace di compensare le fluttuazioni nella produzione e nel consumo.

4. Europa: L'accesso al mercato energetico europeo è fondamentale per la fornitura di elettricità e gas. Senza un accordo con l'UE, la Svizzera verrà esclusa dal coordinamento per la sicurezza dell'approvvigionamento e da nuove piattaforme di scambio. Ciò comporta enormi costi e mette a rischio la stabilità della rete. I verdi liberali sono favorevoli alla rapida adozione di un accordo sull'energia con l'Unione Europea e all'integrazione nel mercato energetico europeo.

Pochi giorni di interruzione nella fornitura di energia elettrica sono sufficienti per causare danni miliardari alla Svizzera e creare enormi costi finanziari e di ripristino¹. **Risolvere la crisi dell'approvvigionamento energetico deve essere la priorità più alta per il nostro Paese.** Questo è necessario sia nel corto termine con l'inverno alle porte, sia nel medio e lungo termine per prevenire simili crisi anche in futuro.

Le ragioni della penuria di energia e del conseguente aumento dei prezzi sono molteplici. In primo luogo, stiamo pagando il prezzo dei fallimenti della Svizzera nel campo dell'efficienza energetica e della troppo lenta espansione delle energie rinnovabili. L'aggressione russa in Ucraina e le sue conseguenze sull'approvvigionamento energetico stanno esacerbando un problema noto da tempo. In inverno produciamo infatti meno elettricità di quanta ne consumiamo e non disponiamo delle strutture di stoccaggio necessarie per compensare queste fluttuazioni. Inoltre continuiamo ad essere troppo dipendenti dalle energie fossili.

Questo è il momento di lanciare un'importante offensiva nell'efficienza energetica, nella costruzione di nuovi impianti e per aumentare le capacità di stoccaggio. Ciò non potrà compensare le mancanze degli ultimi anni già entro il prossimo inverno. Tuttavia gli obiettivi nel corto e nel lungo termine richiedono le stesse misure d'intervento. **La Svizzera non deve fare una scelta tra un approvvigionamento energetico sicuro o uno sostenibile. La sicurezza dell'approvvigionamento e l'eliminazione graduale delle energie fossili potranno essere raggiunti di pari passo.**

Per un approvvigionamento energetico resiliente dobbiamo investire nel giusto mix energetico sostenibile e continuare parallelamente a collaborare strettamente con i Paesi a noi vicini. **Per aumentare la resilienza, la Svizzera ha bisogno di una strategia chiara e realizzabile.**

L'approvvigionamento energetico del futuro è più efficiente

Circa il 40 per cento del consumo attuale di energia elettrica in Svizzera resta inutilizzato. Ciò dimostra chiaramente che la crisi dell'approvvigionamento e le possibili interruzioni sono evitabili investendo per aumentare l'efficienza della produzione, della distribuzione e dei consumi energetici. Ciò che sembra così banale è invece la chiave per il successo: evitare gli sprechi energetici.

La visione per il futuro energetico della Svizzera è basata sull'elettrico e su un funzionamento più digitale:

- **Elettrico** poiché l'energia elettrica da fonti rinnovabili – solare, idroelettrico ed eolico – è efficiente ed economica. L'elettricità è la soluzione migliore e più economica per la transizione verso le energie rinnovabili. Per questo sempre più applicazioni energetiche stanno diventando elettriche: riscaldamento con pompe di calore, veicoli elettrici, ecc. Il processo di elettrificazione rende il consumo di energia da tre a cinque volte più efficiente rispetto all'utilizzo di dispositivi alimentati con vettori energetici fossili².
- **Digitale**, perché il processo di digitalizzazione apre nuove opportunità per migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di corrente elettrica. Ciò vale in modo particolare per la mobilità e il parco immobiliare. Per integrare le energie rinnovabili decentralizzate nel sistema elettrico e garantire in ogni momento la sicurezza dell'approvvigionamento è prioritario digitalizzare le reti elettriche (smart grid).

¹ *Katastrophen und Notlagen Schweiz 2020. Bericht zur nationalen Risikoanalyse.* BABS, November 2020

² Calcoli basati sui dati: <https://www.energie-umwelt.ch/tools/835-einheiten-umrechner-fuer-verschiedene-heizenergie>, ad esempio un riscaldamento a gasolio in una casa monofamiliare con un consumo di 2'100 litri di gasolio corrisponde a un consumo di energia elettrica di 21'000 kWh, mentre una pompa di calore ad aria consumerebbe 7'000 kWh e una pompa di calore a terra 5'000 kWh.

L'approvvigionamento energetico del futuro è rinnovabile

Per convertire completamente la produzione di energia elettrica svizzera al 100% con energia rinnovabile, dobbiamo progredire molto più rapidamente, soprattutto con gli impianti fotovoltaici che hanno il maggior potenziale di sviluppo. Ciononostante dobbiamo fare un deciso passo in avanti anche nella produzione di energia eolica, biomassa, energia solare termica e nell'espansione dell'energia idroelettrica.

L'aumento dei prezzi del petrolio e del gas sta creando i giusti incentivi. L'era dei combustibili fossili è ormai anche economicamente giunta al termine. Il futuro appartiene alle energie rinnovabili, ormai sempre più competitive.

- Lo sviluppo delle energie rinnovabili dovrebbe procedere ad una velocità almeno doppia rispetto al passato. Dobbiamo eliminare tutti gli ostacoli inutili allo sviluppo delle tecnologie pulite.
- Noi Verdi Liberali ci opponiamo risolutamente alla paura e al rifiuto delle tecnologie rinnovabili. È inverosimile che in Svizzera non vengano utilizzate tecnologie pulite e sicure.
- Le energie rinnovabili devono poter essere sviluppate in modo competitivo. Per questo i verdi liberali chiedono la veridicità dei costi delle energie fossili e incentivi di prezzo per il passaggio alle energie rinnovabili.

L'approvvigionamento energetico del futuro è flessibile

Lo stoccaggio di energia giocherà un ruolo sempre più importante nell'approvvigionamento energetico del futuro per compensare le fluttuazioni nella produzione di energia rinnovabile.

La tecnologia Power-to-X potrebbe svolgere un ruolo centrale in questo senso. Questa tecnologia permette di convertire l'elettricità in eccesso proveniente dalla produzione di energia rinnovabile (principalmente solare ed eolica) in un'altra forma di energia, come l'idrogeno o il metanolo, attraverso vari processi (ad esempio l'elettrolisi). Questo processo consente di immagazzinare l'energia in eccesso nelle infrastrutture esistenti per essere poi utilizzata nei momenti di bisogno. La Svizzera deve investire oggi in queste nuove tecnologie.

Le centrali elettriche ad accumulo tramite impianti a pompaggio sono e resteranno centrali per lo stoccaggio nel breve termine. Anche le batterie dei veicoli elettrici possono assumere una funzione chiave: la batteria del veicolo può essere utilizzata come un accumulatore intermedio (ricarica bidirezionale).

L'approvvigionamento energetico del futuro è europeo

Il deciso sviluppo della produzione energetica domestica non significa che il nostro Paese si stia chiudendo verso l'estero. Al contrario, ci stiamo assumendo la nostra parte di responsabilità.

Noi verdi liberali vogliamo garantire la sicurezza tramite la collaborazione, non con un approccio autartico. La Svizzera trae enormi vantaggi dall'integrazione nel mercato energetico europeo: ciò grazie a una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento, reti più stabili e costi minori.

Invece di cercare soluzioni ad hoc con trattati individuali con i singoli Stati dell'UE, dobbiamo riportare le relazioni tra l'Unione Europea e la Svizzera su una base stabile capace di svilupparsi. È urgente concludere un Accordo sull'elettricità e sul gas con l'Unione Europea per garantire un approvvigionamento di energia sicuro e sostenibile. L'elettricità non conosce confini. La rete svizzera è collegata ad altri Paesi da oltre 40 linee. Il gasdotto di transito è inoltre un importante collegamento energetico nord-sud che attraversa il nostro Paese. Grazie a un'integrazione nella rete europea, il nostro approvvigionamento energetico è diventato più sicuro e più economico. Senza un accordo questi vantaggi svaniranno nel tempo.